



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 198 del 10/12/2009

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 1 dicembre 2009, n.673

Reg. (CE) n. 479/2008 del 29 aprile 2008, art. 47 e art. 48. Adeguamento territoriale attività di controllo dei prodotti a Denominazione di Origine delle denominazione del vino “DOC Aleatico di Puglia” da parte delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari, di Brindisi, di Foggia, di Lecce e di Taranto. Autorizzazione.

L'anno 2009 addì 1 del mese di dicembre in Bari, nella sede del Servizio Alimentazione presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro n. 45.

Il dirigente dell'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. “Marchi di qualità, vigilanza e controllo”, riferisce:

Vista la legge 10 febbraio 1992, n. 164 recante nuova disciplina delle denominazioni di origine dei vini ed in particolare gli articoli 19 e 21 concernenti i consorzi volontari di tutela che demandano agli stessi consorzi particolari funzioni di vigilanza nei confronti degli associati e funzioni di tutela generali sulle denominazioni interessate;

Visto il Decreto del Ministro per le Politiche Agricole 4 giugno 1997, n. 256, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 181 del 5 agosto 1997, recante norme sulle condizioni per consentire l'attività dei consorzi volontari di tutela e dei consigli interprofessionali delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini;

Visto il regolamento (CE) n. 479/2008 del 29 aprile 2008 ed in particolare l'art. 48, paragrafo 1 che prevede per le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette relative a una zona geografica situata all'interno della Comunità, la verifica annuale del rispetto del disciplinare che deve essere effettuata durante la produzione e durante o dopo il condizionamento del vino.

Visto il D.M. 29 marzo 2007 “Disposizione sul controllo della produzione dei vini di qualità in regioni determinate (VQPRD);

Visto il D.M. 13 luglio 2007 concernente l'approvazione dello schema di piano dei controlli, del prospetto tariffario e la determinazione dei criteri per la verifica della rappresentatività della filiera vitivinicola, in applicazione dell'art.2, comma 2, del decreto 29 marzo 2007, recante disposizioni sul controllo della produzione dei vini di qualità prodotti in regioni determinate (VQPRD);

Considerato che l'art. 48 del Reg. (CE) n. 479/2008 del 29 aprile 2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica i regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1782/2003, (CE)

n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/86 e (CE) n. 1493/1999 “Verifica del rispetto del disciplinare” recita: per le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette relative a una zona geografica situata all’interno della Comunità, la verifica annuale del rispetto del disciplinare è effettuata durante la produzione e durante o dopo il condizionamento del vino: a) dall’autorità o dalle autorità competenti di cui all’articolo 47, paragrafo 1; oppure b) da uno o più organismi di controllo ai sensi dell’articolo 2, secondo comma, punto 5, del regolamento (CE) n. 882/2004 che operano come organismi di certificazione dei prodotti secondo i criteri fissati nell’articolo 5 di detto regolamento;

Considerato che le Camere di Commercio quali soggetti pubblici designati per il controllo delle produzioni vitivinicole a denominazione di origine della Regione Puglia hanno dato la disponibilità a svolgere congiuntamente l’attività di controllo alle denominazioni di origine che presentano un’areale di produzione interprovinciale;

Propone di esprimere parere favorevole per l’affidamento congiunto alle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari, di Brindisi, di Foggia, di Lecce e di Taranto, a svolgere l’attività di controllo dei prodotti a Denominazione di Origine della denominazione del vino “DOC Aleatico di Puglia” e darne comunicazione al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità, al fine dell’approvazione del “Piano dei Controlli, conseguente.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte del Dirigente del Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.

Marchi di qualità, vigilanza e controlli
Agr. Angelo Raffaele Lillo

Il Dirigente dell’Ufficio

Dr. Nicola Laricchia.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ALIMENTAZIONE

VISTO il D. LVO n. 29 del 03/02/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. R. n. 7 del 04/02/1997;

VISTA la direttiva emanata con la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

VISTA la proposta del dirigente dell'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela Qualità, così come specificata nelle premesse;

RITENUTO per le motivazioni indicate nella medesima proposta, di adottare il presente atto;
DETERMINA

- di prendere atto e di condividere la proposta del dirigente dell'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela qualità, che qui si intende integralmente riportata;
- di esprimere parere favorevole ai fini del rilascio da parte del MIPAAF della prescritta autorizzazione per l'affidamento congiunto alle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari, di Brindisi, di Foggia, di Lecce e di Taranto, a svolgere l'attività di controllo dei prodotti a Denominazione di Origine della denominazione del vino "DOC Aleatico di Puglia" al fine dell'approvazione del piano dei controlli e del tariffario;
- di incaricare l'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela qualità ad inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6, lett. G;
- di inviare copia del presente atto al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità ed alle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari, di Brindisi, di Foggia, di Lecce e di Taranto.
- il presente provvedimento é esecutivo.
- Il presente atto è composto di n. 3 (facciate) ed è redatto in un unico originale che rimarrà agli atti del Servizio Alimentazione. Copia conforme sarà inviata alla Segreteria della Giunta Regionale, copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza Servizio Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Servizio Alimentazione.

Il Dirigente del Servizio
Nicola A. Rutigliani
